

NON C'È PIÙ TEMPO DA PERDERE

Dal 4 dicembre la centralina di via Mura dei Francesi invia all'Arpa Lazio (l'agenzia regionale per la protezione ambientale) i dati che analizza giornalmente dell'aria che respiriamo a Ciampino.

I risultati di sintesi possono essere consultati, come abbiamo già scritto sul nostro sito, all'indirizzo

<http://www.arpalazio.it/aria/centraline/centraline.php> (scegliendo poi il link RETE REGIONALE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA e visualizzando "Roma").

A meno di un mese e mezzo, è sotto gli occhi di tutti la gravità della [situazione di Ciampino](#), per quanto riguarda le polveri sottili (il PM10):

Roma,

monitorata per tutto il 2006,
ha avuto
un picco di 141 giorni
di sfioramento dei limiti del PM10
in una sola delle 10 centraline

sparse nel suo territorio

(centralina di corso Francia)
ovvero per il

38,60%

rispetto ai 365 giorni monitorati

Ciampino

nel 2006
è stata
monitorata

per
28 giorni
(dal 4 dicembre al
31 dicembre):

ha superato i limiti del
PM10 per 16 giorni
ovvero per il

57,10%

rispetto ai 28 giorni
monitorati

La tendenza di **Ciampino** sembra già confermata nei primi undici giorni del 2007:

lo sfioramento si è confermato per ben sei giorni (di cui tre di seguito) ovvero il **54,54%** dei giorni monitorati.

La legge prevede che l'autorità preposta (il Sindaco) per intervenire con misure di tutela, debba avere una serie storica di monitoraggio di un anno solare.

Ma Ciampino è già stato classificato dalla Regione Lazio (*D.R. 767/2003*) Comune a rischio dal punto di vista della qualità dell'aria e con questi dati, anche se limitati nel tempo non è più possibile attendere altri undici mesi (anzi dodici visto che la serie storica deve riguardare l'anno solare)!

È COMUNQUE CHIARO CHE L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DEVE FIN D'ORA PREDISPORRE

UN PIANO D'INTERVENTI DRASTICI, SUPERANDO LA POLITICA DEGLI ANNUNCI!

Un piano che intervenga:

Sul **TRAFFICO** LOCALE (cosa si può fare per incentivare tra i residenti l'uso del mezzo pubblico per gli spostamenti interni? Certo non l'aumento delle tariffe dello scuolabus!),
ma in particolare su quello di
ATTRAVERSAMENTO che rimane quello più voluminoso nelle ore di punta;

Sui **CONSUMI ENERGETICI** delle attività Produttive e delle Famiglie (i dati a disposizione della Provincia sugli impianti di riscaldamento per i comuni al di sotto dei 40mila abitanti, potrebbero risultare utili, ma anche una politica di pubblicizzazione capillare degli incentivi disponibili a livello regionale e nazionale per chi intende ristrutturare le proprie abitazioni può favorire un consumo energetico razionale ed il conseguente abbattimento degli agenti inquinanti);

Sul **TRAFFICO AEROPORTUALE** va dato atto che su questo l'Amministrazione ha cercato in questo ultimo anno di porre all'attenzione il problema, ma una volta chiarito che i tavoli (tecnici e non) di fatto portano alla paralisi di qualsiasi decisione, una volta fatti tutti gli interventi necessari per gli altri fattori inquinanti (traffico veicolare ed attività produttive e familiari), bisognerà comunque esercitare, presso tutte le sedi messe a disposizione dalla democrazia, il proprio dovere di tutela della salute dei cittadini.

Colibrì
Ciampinet.it
13 gennaio 2007